

Alcuni eziandio, quando si voleva far loro qualche amputazione, fuggivano, col soccorso de' loro parenti, di notte tempo, dall'ospedale, dichiarando espressamente che non si lascierebbero in alcun modo operare.

Il principe Nicolò pregò i capi dello stabilimento di non voler insistere contro le usanze del paese.

Dopo ciò i medici studiavansi a guarire i feriti, senza sottoporli ad un amputazione.

Ne nacque che tutt' i feriti, sottrattisi all' amputazione, si vedessero passeggiare per le strade di Cetinje.

Donde il popolo se ne mostrò pienamente contento, e i medici compresero che, prima di decidersi ad amputare, si dovesse studiare l' applicazione di tutte quelle cure, che potessero sostituirsi.

Ne derivò quindi una domanda della più alta importanza per la scienza medica e chirurgica.

---